

Consiglio generale FNP CISL Brescia

Auditorium Cisl – giovedì 31 maggio 2018

Intervento di **Giuseppe Orizio**

dopo l'elezione a segretario generale della categoria

"A ogni tappa della vita l'uomo giunge come un novizio"

Così scrive Enzo Bianchi nel suo ultimo libro "La vita e i giorni" che tratta "sulla vecchiaia".

Enzo Bianchi sottolinea che nel corso della vita ci scopriamo sempre e di nuovo novizi davanti ad un cammino sconosciuto perché non percorso prima...

"Per questo – scrive – occorrerebbe un insegnamento, la consegna di una esperienza e soprattutto una trasmissione di sapienza, come vera e propria eredità, da parte di chi ha già percorso quel cammino."

Sono l'ultimo di sette fratelli. A sedici mesi ho avuto la poliomielite e dal 1956 al 1969 sono stato nei collegi di don Carlo Gnocchi del quale sono ex-allievo. Sono coniugato, abbiamo avuto due figli, abbiamo tre nipoti. Sono ragioniere ed anche giornalista, iscritto dal 1981 all'ordine nei pubblicisti. Ho lavorato in banca ed ho fatto attività sindacale nei bancari della Cisl. Sono stato segretario generale in Banca San Paolo, nella segreteria provinciale di Brescia ed in quella regionale della Lombardia. Nel 1999 sono stato chiamato a Roma per gestire formazione e comunicazione; sono poi entrato nella segreteria nazionale e mi sono specializzato nella contrattazione e nelle ristrutturazioni e fusioni bancarie.

Nel 2004 e nel 2014 sono stato eletto sindaco di Castegnato, il mio paese. Terminata questa positiva esperienza dopo dieci anni, Alfonso Rossini mi ha coinvolto nella Fnp con la quale avevo continuato l'adesione alla Cisl all'atto del pensionamento.

Sono entrato nel Direttivo e poi, tre anni fa, in segreteria.

Adesso questa impegnativa assegnazione di fiducia da parte vostra della quale vi ringrazio.

A questa nuova esperienza, a questa nuova responsabilità... che è comunque diversa dalle altre che ho già vissuto, giungo però un po' meno "novizio" come scrive Enzo Bianchi, anche perché in questi ultimi tre anni, nell'esperienza in segreteria, non sono stato né mi sono sentito solo.

Alfonso Rossini, anche con il suo esempio, la sua puntigliosa ricerca del dettaglio, con la sua assoluta e rimarcata convinzione che questa nostra organizzazione vive, sopravvive e cresce se le persone che la compongono sono ascoltate e valorizzate, ciascuna per quanto è in grado di dare... mi ha aiutato... molto... anche quando mi ha fatto notare le imperfezioni di alcuni miei atteggiamenti.

Grazie Alfonso.

Confido e mi ripropongo, di riuscire a fare altrettanto con i nostri Coordinatori di Zona, componenti gli organismi statutari, i nostri molti Agenti sociali e collaboratori sul territorio, ma in particolare all'interno della nuova segreteria che propongo di completare con Giovanna Mantelli e Battista Alghisi.

Sono due persone **della Cisl**, che hanno **competenza, esperienza, capacità, disponibilità** e ferma **volontà** di impegnarsi.

Cosa faremo?

Daremo continuità a quanto già avviato sino ad ora, seguendo il percorso già tracciato ed unanimemente approvato dal congresso dello scorso anno.

Avremo bisogno, e quindi la cercheremo ed incentiveremo, della rinnovata collaborazione dei nostri Coordinatori di Zona, dei componenti gli organismi statuari, delle decine e decine di Agenti Sociali e collaboratori che devono essere adeguatamente preparati e che costituiscono la rete della nostra organizzazione al servizio degli iscritti e dei cittadini che hanno bisogno di aiuto. Non ci sono però non solo servizi per assicurare assistenza qualificata e garantire la continuità associativa... ci sono tutte le politiche sociali e sanitarie da realizzare in sintonia con la Cisl.

Subito dopo l'estate, come segreteria, convocheremo l'Esecutivo e programmeremo incontri di zona con tutti i nostri coordinatori e collaboratori per riflettere sulla situazione politica, sindacale e sanitaria (Legge Regionale, Piani di Zona, cronicità, Rsa...) e definire le iniziative da assumere in stretto raccordo con la Cisl e tutti i livelli della Fnp.

Il Paese sta ancora vivendo pesanti riflessi della crisi: economica, sociale e produttiva, riflessi che continuano a colpire le fasce più deboli della popolazione e penalizzano in particolare i pensionati. Ma sappiamo che sono però ancora i giovani, in particolare, a subire e ad essere mortificati dalla mancanza di lavoro.

Nel momento in cui la sanità universale ed il sistema sociale pubblico è messo a dura prova, il nostro impegno a tutti i livelli (nazionale, regionale, provinciale, distrettuale e comunale) è sui tre pilastri del welfare: la sanità, l'assistenza e la previdenza.

L'identità e la presenza del nostro sindacato devono essere praticate attraverso l'accoglienza, l'ascolto e l'inclusione con la costruzione di relazioni che rafforzino la presenza nel territorio, là dove il servizio agli iscritti e cittadini, la contrattazione e la vertenzialità sociale, sono la ragione d'essere della FNP.

Consideriamo fondamentale continuare e sviluppare le azioni a sostegno delle intese firmate con il governi precedenti, raggiunte grazie alle politiche unitarie dei sindacati confederali dei pensionati; politiche cui va data continuità; intese che vanno completate dopo aver gettato le basi per una revisione delle leggi sulla previdenza avviando un primo recupero del potere di acquisto delle pensioni.

Ci guiderà la convinzione che la qualità e la diffusione di servizi socio-assistenziali e adeguate e giuste forme di previdenza, sono elementi cardine di cittadinanza sociale che contraddistingue il grado di civiltà del nostro Paese.